

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

AVVISO DI VENDITA

Procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. n. 119/2026**

Il Professionista Delegato Avvocato Franca Quagliotti, con studio in Torino, Via Sagliano Micca n. 3, nominato dal G.E. Dott.ssa Silvia Semini, con ordinanza in data 08/07/2026, rettificata in data 16/07/2026,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

Ai sensi dell'art. 570 s.s. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015, della piena proprietà del seguente immobile:

LOTTO UNICO

In stabile elevato a nove piani fuori terra, oltre a piano sottotetto ed interrato, nel Comune di Torino, in Corso Sebastopoli n. 12:

- Al piano terreno, ALLOGGIO con ingresso dalla scala A, distinto con la sigla "Bt" nel Regolamento di Condominio di cui infra e composto da quattro camere, cucina e servizi, con giardino di pertinenza, ora condonato in veranda.

Alle coerenze: cortile, alloggio "Ct", Corso Sebastopoli, locali portineria e vano scale, salvo altre.

- Al piano interrato un locale ad uso CANTINA, con ingresso dalla scala A, distinta con la sigla "Pt/B" nel Regolamento di Condominio di cui infra.

Alle coerenze: intercapedine, cantina "Ct", corridoio comune e vano scale, salvo altre.

DATI CATASTALI

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Torino al Foglio 1379, Particella 71, Subalterno 2 graffato al subalterno 55, Categoria A/3, Classe 3, zona censuaria 2, consistenza 6 vani, superficie catastale totale 126 mq. escluse aree scoperte 124 mq., rendita catastale €. 945,12 Corso Sebastopoli n. 12 piano

T; precedente identificativo Foglio 91, Particella 268 graffato 271, Subalterno 2, derivante da variazione del 31/05/2013, Pratica n. TO0207332 in atti dal 31/05/2013 per bonifica identificativo catastale n. 98161.1/2013.

ATTO DI PROVENIENZA E REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

L'immobile è pervenuto in capo al debitore esecutato in forza di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Valente del 17/11/2008, Rep. 57874 Racc. 14552, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 il 15/12/2008 ai n.ri Reg. Gen. 52164, Reg. Part. 34169.

La vendita viene effettuata sotto l'osservanza dell'atto sopra citato, nonché del Regolamento di Condominio, indicato in atto di provenienza, a rogito Notaio Dott. Placido Astore del 21/06/1968, Rep. 615, Racc. 14, registrato il 26/06/1968 e trascritto il 27/06/1968 ai n. 28902/21357 che si richiama per diritti ed obblighi dei condomini sulle cose comuni e particolari, per vincoli o limitazioni all'uso dell'immobile in oggetto.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato dall'esecutato e dal suo nucleo familiare.

Il Giudice dell'esecuzione ordinerà la liberazione dell'immobile, con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento.

Il custode provvederà alla liberazione secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560 c.p.c.

Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

L'aggiudicatario, nel caso in cui non intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà provvedere ad esentare il custode dalla relativa attività, mediante apposita istanza da inviare al delegato/custode contestualmente al versamento del saldo prezzo.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Dalla documentazione in atti (consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto

Ing. Andrea Enrico Bianchi pagg. n.ri 5-7) risulta quanto segue.

PRATICHE EDILIZIE

- Concessione Edilizia n. 195/1955, per lavori di costruzione di edificio a 9 p.f.t., presentata il 15/02/1955.
- Licenza di abitabilità n. 34/1968, presentata il 20/03/1968.
- Condonò edilizio ex L. 47/85 n. 611/1986, presentata il 01/03/1994 per trasformazione del verde privato in veranda.

CONFORMITA' EDILIZIA

All'esito del sopralluogo effettuato il perito evidenzia le seguenti difformità planimetriche nel posizionamento interno dei vani:

- Il tramezzo del soggiorno è stato arretrato verso il locale pranzo per creare, nella nuova configurazione, una seconda camera da letto lato strada, dotata di soppalco, formato con tubi innocenti che risulta insanabile e pertanto da demolire.
- Il muro divisorio su disimpegno del locale soggiorno è stato demolito, formando un unico organismo con la cucina ed il disimpegno.
- Le spallette lato strada dei locali soggiorno e pranzo, che formavano armadi a muro, sono state demolite per ampliare gli spazi interni.
- Il muro divisorio della cucina su disimpegno è stato demolito, in modo da rendere unico l'ambiente formato dalla cucina, salone e disimpegno, ovvero manca l'antibagno.
- Il locale ripostiglio è stato adibito a wc, a servizio della camera da letto, mediante la chiusura della porta verso disimpegno e apertura di varco sulla camera da letto lato cortile interno. Quest'ultima presenta dei "vani-ripostiglio" soppalcati che andranno demoliti, in quanto non sanabili sia sotto l'aspetto della volumetria che della statica, mancando una relazione di calcolo.

La regolarizzazione di quanto sopra è possibile, con costo stimato di circa €. 2.500,00 oltre accessori e sanzioni, previo raggiungimento dei requisiti minimi

di legge, mediante la formazione di locale antibagno, con presentazione di CILA in sanatoria, previa verifica dei parametri urbanistici. Qualora non fosse possibile il raggiungimento dei medesimi, occorrerà ripristinare lo stato precedente o configurare una nuova distribuzione interna dei vani, nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. ed all'art. 40, sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

CONFORMITA' CATASTALE

Lo stato dei luoghi, richiamando le criticità di cui sopra, è difforme da quanto rappresentato nella planimetria catastale, per cui risulta necessario presentare pratica catastale di variazione a seguito della regolarizzazione comunale, con costo presumibile di €. 500,00 oltre accessori e tributi.

Si segnala che sono in ogni caso a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e oneri per l'eventuale regolarizzazione catastale di quanto oggetto di vendita.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Agli atti della procedura non risulta che l'immobile sia dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica; si segnala pertanto l'obbligo, previsto dall'art. 6 comma 1 bis del D.Lgs 192/2005, di dotare l'immobile del medesimo.

SPESE CONDOMINIALI

In punto spese condominiali e insoluti alla data della perizia, nonché spese di gestione e riscaldamento si rimanda alla relazione di perizia pag. n. 5, ovvero a richiedere aggiornamenti al Custode Giudiziario; si fa in ogni caso espresso richiamo ai limiti di cui all'art. 63 disp. att. c.c.

Il perito segnala che l'impianto di riscaldamento è centralizzato (teleriscaldamento) con radiatori in metallo, dotati di contabilizzatore.

ULTERIORI PRECISAZIONI

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto

in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per una più accurata descrizione dell'immobile, nonché del suo stato interno ed esterno, si fa rinvio alla relazione di perizia depositata dall'esperto nella procedura esecutiva, consultabile sui siti internet di cui infra.

RIASSUNTO CONDIZIONI E MODALITA' DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) Prezzo base € =**203.600,00**= (Euro duecentotremilaseicento);
- 2) Offerta minima €=**152.700,00**= (Euro centocinquantaduemilasettecento);
- 3) Rilancio minimo in caso di gara € =**1.000,00**= (Euro mille);
- 4) Termine di presentazione delle offerte: **14 DICEMBRE 2026 ore 12,00 con le precisazioni di cui infra;**
- 5) Data e ora inizio operazioni di vendita: **15 DICEMBRE 2026 ore 15,00;**
- 6) Luogo operazioni di vendita: **presso lo studio del Professionista Delegato in Torino, Via Sagliano Micca n. 3, tel. 011/4330665.**
- 7) Cauzione: **pari ad almeno il 10% del prezzo offerto;**
- 8) Iban per versamento cauzione: **IT 61 O 03268 01009 052591068520**
- 9) Gestore della vendita **GRUPPO EDICOM S.p.A.**, tramite la piattaforma

www.garavirtuale.it

PER LE VENDITE GIUDIZIARIE NON E' PREVISTO E NON E' DOVUTO ALCUN COMPENSO DI MEDIAZIONE.

-A-

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

A.1- CHI PUO' PARTECIPARE

Chiunque, eccetto il debitore e fatti salvi i divieti ex lege, può partecipare alla vendita.

L'immobile oggetto di vendita verrà intestato all'offerente o agli offerenti che hanno presentato l'offerta di acquisto e nelle quote indicate nell'offerta; non sarà pertanto possibile intestare l'immobile a un soggetto diverso.

A.2- PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere redatta mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che per concludere la procedura di presentazione della stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia *offertapvp.dgsia@giustiziacert.it* mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

La procedura per la presentazione dell'offerta é quindi composta da distinte fasi, ovvero:

- 1) generazione dell'offerta all'interno del PVP;
- 2) download dell'offerta (si vedano le precisazioni di cui infra);

3) invio dell'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ e su quello del gestore della vendita, è pubblicato il “**Manuale utente per l'invio dell'offerta**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pag. 33 (*“Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta”*), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Quanto a ciò si avvisa l'offerente che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario e senza comunicazione alcuna, l'offerta non verrà processata dal sistema, né quindi inviata al Gestore della gara telematica ed al professionista delegato.

L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Si segnala che a pena di inammissibilità dell'offerta:

= il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;

= in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti, ai sensi dell'art. 12 comma 4 e 5 del D.M. 32/2015. Detta procura speciale va allegata all'offerta telematica unitamente a tutti gli altri documenti.

L'offerta si intende tempestivamente depositata e quindi, a tutti gli effetti presentata, se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta

certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12 del giorno 14 DICEMBRE 2026.

Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 12 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

A.3- CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 32/2015 deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo **pagamento non superiore a 120 (centoventi) giorni a decorrere dall'aggiudicazione (a pena di inammissibilità dell'offerta)** con la precisazione che, nel caso in cui all'udienza di delibazione delle offerte risulti presentata una sola offerta valida ed efficace, l'aggiudicazione avverrà a detta udienza;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data e l'orario del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l)

- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile, ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento.

All'offerta devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- = copia del documento di identità in corso di validità di ciascun offerente;
- = copia del tesserino di codice fiscale di ciascun offerente, con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta di identità elettronica;
- = copia dell'autorizzazione del competente giudice, in caso di offerta presentata per conto del minore o del soggetto incapace;
- = copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extracomunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato Italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia ed il Paese di appartenenza dello straniero;
- = copia del documento di identità del legale rappresentante, in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale o di altro documento equivalente in corso di validità, da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;
- = copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", ovvero all'offerente che

sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata".

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Indicazioni particolari:

= se l'offerente è **minorenne**, l'offerta deve essere presentata, previa autorizzazione del Giudice Tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto **incapace**, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale;

= gli **avvocati** possono presentare offerta quali procuratori, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. oppure offerta per sé o per persona da nominare ex art. 579 comma 3 c.p.c. Si precisa sin d'ora che nel caso di offerta quali procuratori, la procura dovrà essere allegata all'offerta stessa e, nel caso di offerta per persona da nominare, all'atto della dichiarazione di nomina deve essere prodotta la procura notarile redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

A.4 - CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso Banca Sella S.p.A., le cui coordinate sono:

10) IBAN IT 61 O 03268 01009 052591068520, intestato "Esecuzione Immobiliare R.G. 119/2026"

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il giorno di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "versamento cauzione" e nessuna altra indicazione.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta

telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita, al netto di eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto. Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

A.5 – PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> selezionando “Pagamenti di marche da bollo digitali”, e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

A.6 – ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita email ovvero tramite call-center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

Al Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (scala C – Piano IV – Stanza n. 41102 nei seguenti giorni e orari : lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 **previo necessario appuntamento telefonico al n. 011/4329609**) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica e informazioni relative alla partecipazione alle

operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

E' possibile altresì ottenere assistenza telefonica ai recapiti e negli orari indicati dal gestore della vendita.

A.7 – CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, con uffici in Torino, Corso Francia n. 81 (tel. 011/482822; email richieste.visite@ivgpiemonte.it sito internet www.astagiudiziaria.com).

Gli interessati all'acquisto hanno facoltà di contattare l'Istituto per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e i relativi allegati, nonché ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Le visite degli immobili potranno essere effettuate nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 previo accordo con il custode.

-B-

MODALITA' DELLA VENDITA

B.1 – LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura delle buste, l'esame delle offerte telematiche e le operazioni di gara avverranno, alla presenza eventuale delle parti, a cura del professionista delegato presso il proprio studio in Torino, Via Sagliano Micca n. 3.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione sono effettuate presso il proprio studio in Torino, Via Sagliano Micca n. 3, nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00, previo appuntamento telefonico.

B.2 – OPERAZIONI PRELIMINARI E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica

certificata per la vendita telematica”, ovvero al normale indirizzo di “posta elettronica certificata”, utilizzato per presentare l’offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita.

L’inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il giorno 15 DICEMBRE 2026 alle ore 15,00.

Il professionista delegato esaminerà la o le offerte pervenute e delibererà sulla convenienza delle offerte.

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione a norma dell’art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell’art. 590 c.p.c.

In caso di unica offerta valida si procederà ai sensi dell’art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà, ai sensi dell’art. 573 c.p.c., con la gara telematica asincrona tra gli offerenti, partendo come prezzo base di la gara, dal valore dell’offerta dichiarata migliore.

Ai fini della individuazione della migliore offerta si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità altresì di termine indicato per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale della presentazione dell’offerta.

Si potrà procedere alla aggiudicazione all’unico offerente, o al miglior offerente per l’ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di giorni 3 (tre) e avrà quindi **inizio il giorno 15 DICEMBRE 2026 al termine dell'esame delle offerte telematiche, e si concluderà tre giorni dopo tale inizio**; nel caso di rilancio presentato nei 3 (tre) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 3 (tre) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti, tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione all'udienza fissata per il giorno 18 DICEMBRE 2026 ore 16,00 salvo eventuale proroga per auto-estensione.

L'aggiudicatario ha la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

B.3 - DICHIARAZIONI DELL'OFFERENTE E DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, entro il termine di versamento del saldo prezzo, dovrà dichiarare:

- a) se intende chiedere agevolazioni fiscali e quali;
- b) stato civile e/o regime patrimoniale della famiglia (producendo altresì certificato di stato civile e /o estratto atto di matrimonio);

c) quanto richiesto dalla normativa antiriciclaggio (si veda il punto B.5 per il dettaglio).

B.4 – VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo saldo prezzo **in unica soluzione** entro il termine indicato nell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà versare, nel termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare l'importo presumibile delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dell'immobile aggiudicato, a mezzo di bonifico bancario. Il conteggio ed i dati per il relativo bonifico saranno comunicati dal sottoscritto professionista delegato a mezzo e-mail ovvero ritirati, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del professionista delegato.

Il tutto fatti sempre salvi eventuali conguagli.

Sono a carico dell'aggiudicatario il compenso ed il rimborso delle spese dovuti per il trasferimento dell'immobile e per tutti gli adempimenti inerenti detto trasferimento, compresa l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, i cui oneri sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, adempimenti che saranno obbligatoriamente svolti dal sottoscritto professionista delegato.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione di tutti gli adempimenti del decreto di trasferimento.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al sottoscritto professionista

delegato, a mezzo di posta elettronica certificata, l'avvenuto versamento del saldo prezzo e delle presumibili spese di trasferimento. In assenza di tale comunicazione, il professionista delegato verificherà l'effettuazione di tali versamenti solo allo scadere del termine indicato nell'offerta.

B.5 – DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 585 C.P.C. (ANTIRICICLAGGIO)

Ai sensi degli artt. 585-587 c.p.c., **nel termine fissato per il versamento del prezzo a pena di decadenza**, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta in bollo, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve far pervenire presso lo studio del sottoscritto professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del Decreto Legislativo 21/11/2007 n. 231 (antiriciclaggio).

B.6 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra, il professionista delegato fornirà all'aggiudicatario l'informativa per il trattamento dei dati personali e l'aggiudicatario dovrà far pervenire il proprio consenso, che sarà espresso in calce alla medesima modulistica cd. antiriciclaggio di cui sopra.

B.7 – VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO TRAMITE FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con i relativi indirizzi e numeri telefonici, si trova sul sito www.abi.it (<https://www.abi.it/normativa/affari-legali/procedure-esecutive-aste-immobiliari/>) o essere richiesto al custode.

La pubblicità del presente avviso dovrà essere effettuata, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, come per legge:

= almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della relazione peritale, sui siti internet www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.it www.asteanunci.it

Torino, 8 Settembre 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Franca Quagliotti